



Ministero della Salute

La programmazione europea 2014/2020 e gli enti locali

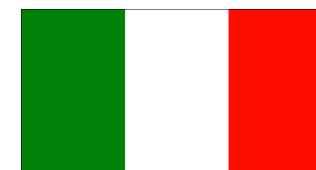


Provincia
di Milano

Carmine Pacente



Milano - 16 febbraio 2015





Ministero della Salute

La programmazione europea 2014/2020 e gli enti locali



Provincia
di Milano

1- La dimensione locale delle politiche comunitarie (2012)

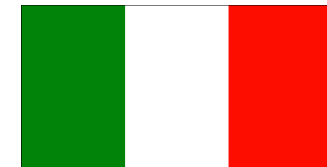
- 70 province + 10 grandi comuni (criticità e opportunità)

2- La città metropolitana nell'Unione europea (2013)

- politiche e programmazione europea per le aree urbane (6 grandi città europee)

3- Il ruolo degli EELL nella programmazione europea (2014)

- teoria e pratica



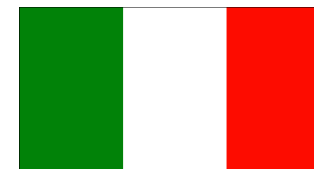


2 domande

- 1- Il coinvolgimento reale degli EELL può aiutare a migliorare impatto e utilizzo delle risorse europee disponibili ?
- 2- Se sì, quali EELL, a quale livello ?

Strumenti per rispondere

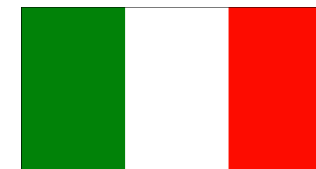
- 1- Cosa dicono le autorità europee sul tema ?
- 2- Quale è il ruolo reale degli EELL nella programmazione europea nazionale e regionale nel nostro paese e in altri casi europei ?





Cosa dicono le autorità europee ? Prima Risposta

- Il **Partenariato**: Commissione Ue e CdR lo ritengono fondamentale per realizzare la Strategia Europa 2020.
- **CCEP**: Proposto dalla Commissione, sostenuta da CdR e PE ma non dal Consiglio





Ministero della Salute

Il ruolo degli EELL nella programmazione europea (2014)



Provincia di Milano

Quale è il ruolo reale degli EELL nella programmazione europea nazionale e regionale nel nostro paese ?

*Seconda Risposta
«Scostamento tra teoria e pratica»*

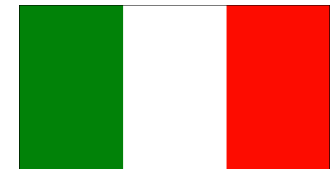
La teoria

Politica di coesione (325) = Fondi strutturali + (Cooperazione territoriale europea)

1- Position Paper (Commissione europea, novembre 2012)

*2- Partnership Agreement (Commissione europea + Stato membro)
Governo nazionale/Regioni/EELL... (Partenariato)
“CCEP”*

*3- Governo centrale (PON)
3b- Regioni (POR)*





Ministero della Salute

Il ruolo degli EELL nella programmazione europea (2014)



Provincia di Milano

Coinvolgimento utile e notevolmente migliorabile

nonostante differenze tra EELL

1- dimensione

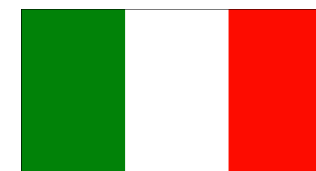
(grandi realtà con maggiore capacità tecnica)

2- esperienza pregressa

(abitudine a gestire finanziamenti derivanti dalla politica di coesione)

3- esigenze di sviluppo dissimili

(Nord- Passo di Calais – Rodano Alpi)





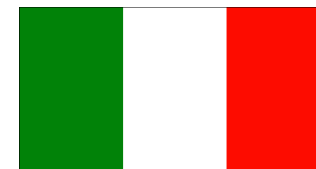
Ministero della Salute

Il ruolo degli EELL nella programmazione europea (2014)



Provincia di Milano

«...le comunità locali individuate come il contesto in cui è maggiormente utile agire per realizzare una riduzione delle emissioni e una diversificazione dei consumi energetici... (e come) il luogo ideale per stimolare gli abitanti a un cambiamento delle abitudini quotidiane in materia ambientale ed energetica, al fine di migliorare la qualità della vita e del contesto urbano».





Punti di debolezza:

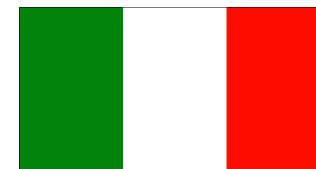
- Approccio strategico mortificato (programmazione, concentrazione, addizionalità).
- Apertura al territorio insufficiente
- Formazione/Aggiornamento

NOTA: Qualità risorse umane e blocco assunzioni

Punti di forza:

- Flussi finanziari in aumento
- Progetti presentati e approvati in aumento

EFFICACIA misurata sulle risorse che attraiamo e non sull'impatto sullo sviluppo locale





La dimensione locale delle politiche comunitarie (2012)



	Yes	No
Presence of a dedicated “european unit” in the local body	83%	17%

Activities of these dedicated units

Information-sharing	77%
Project management	76%
Search for calls	74%
Relation with Region and territory	55%
Employees training and education	41%
Support to the territory in designing projects	28%

